

&gt;&gt; accademia

# La città degli anziani

**I prossimi 16 e 17 di ottobre si terrà a Lugano il convegno internazionale «la città e gli anziani». Organizzato dall'Accademia di architettura di Mendrisio (Laboratorio di storia delle Alpi e Istituto per il progetto urbano contemporaneo), il convegno intende analizzare i modelli di vita urbani della popolazione anziana nel passato e nel mondo contemporaneo, come pure le strategie per gestire l'invecchiamento demografico nelle città europee. In seguito al progressivo invecchiamento della popolazione, in città vivono sempre più persone il cui grado di autonomia, di mobilità, di attività nel tempo libero o lavorativo pone nuove sfide alla pianificazione e alla progettazione degli spazi urbani. Com'è possibile rispondere meglio ai bisogni degli anziani, oggi più attivi, in buona salute e spesso dotati di una certa autonomia finanziaria?**

di Marcello Martinoni  
> coordinatore progetto UrbAging  
e Enrico Sassi  
> coordinatore i.Cup

## Un'indagine tra Lugano e Uster

Per rispondere a questi e ad altri interrogativi, l'Istituto per il progetto urbano contemporaneo (i.Cup) dell'Accademia di architettura, in collaborazione con l'Istituto per lo sviluppo territoriale (Irapp) della scuola universitaria professionale di Rapperswil, ha condotto una ricerca denominata «UrbAging – pianificare e progettare lo spazio urbano per una società che invecchia». Svolta nel 2007 nelle città di Lugano e di Uster, l'indagine considera il punto di vista degli anziani rispetto all'uso degli spazi pubblici e mette in evidenza la relazione che intercorre tra l'ambiente costruito e la qualità percepita degli spazi, sulla base del grado di soddisfazione espresso nei confronti di bisogni funzionali, ricreativi e di socializzazione.

## L'opinione degli anziani

Il coinvolgimento attivo della popolazione anziana ha permesso di sollevare aspetti importanti. Per esempio, la qualità dello spazio non è data esclusivamente dall'assenza di barriere architettoniche, bensì dalla piacevolezza di un luogo. Non conta soltanto il numero di panchine presenti lungo un percorso pedonale, ma è molto più importante sapere se sedersi su queste panchine rappresenti un piacere: c'è l'ombra? È possibile approfittare di una fontana? Chi passeggia, in genere, predilige percorsi a contatto con la natura e in vicin-

anza dell'acqua, mentre chi frequenta gli spazi pubblici della città vi ricerca movimento e incontro con altre generazioni. Per gli anziani intervistati, inoltre, i centri commerciali non appaiono un luogo con una funzione di spazio pubblico e non sono frequentati per scopi di socializzazione. Altri temi rilevanti sono la qualità architettonica degli spazi pubblici e la disponibilità d'informazioni: l'offerta è conosciuta dai potenziali utenti? Esistono le informazioni sull'ubicazione di servizi igienici?

## Progettare con e per gli anziani

Parallelamente agli incontri con gli anziani, è stato realizzato un rilievo architettonico di alcuni spazi cittadini per inserirvi elementi progettuali in grado di dare risposte ai bisogni espressi. La ricerca propone infatti anche modalità concrete d'intervento e rappresenta il punto di partenza per ripensare la città e i suoi spazi pubblici per e con gli anziani. Riflessioni di ordine pianificatorio e urbanistico che s'indirizzano ad uno sviluppo urbano sostenibile: la città per gli anziani è una città per tutti.

## Riflessioni su Mendrisio

Considerando la nuova estensione territoriale della città di Mendrisio, il tema dell'adeguatezza dello spazio pubblico rispetto ai bisogni degli anziani appare pertinente. Alla luce dell'esperienza maturata a Lugano e a Uster, è utile disporre di un quadro d'insieme della situazione demografica e dell'offerta dei vari comparti. Ancor più essenziale risulta però il coinvolgimento degli anziani e delle autorità per valutare le potenzialità di miglioramento. Le domande di fondo riguardano la qualità dei collegamenti tra gli spazi, la loro connettività e la loro accessibilità. Agire simultaneamente sui percorsi e sugli spazi, risponde al desiderio di camminare, una pratica salutare che si esercita evidentemente più volentieri in condizioni piacevoli. Le piccole «oasi» con una panchina all'ombra o una fontana possono scandire il ritmo di una camminata e rappresentare potenziali luoghi d'incontro. Anche la percezione della sicurezza è rilevante nelle pratiche d'uso dello spazio pubblico. Oltre alla lotta contro la microcriminalità, è utile considerare il sentimento di insicurezza causato dal rischio di incidenti con biciclette o automobili. Si tratta cioè di combinare aspetti legati alla percezione della sicurezza senza però penalizzare il dinamismo e le potenzialità d'incontro con le altre generazioni, qualità apprezzate e ricercate dagli anziani. Quanto più uno spazio pubblico è utilizzato, tanto più la sua attrattiva accresce. L'organizzazione di eventi, non obbligatoriamente solo serali, può intensificare l'uso di una piazza o di un parco. Anche dal profilo istituzionale, l'applicazione di specifici stru-



Lugano - una gita lungo il fiume Cassarate



Uster - un momento d'incontro con gli anziani

>> mobilità

menti pianificatori e progettuali può direttamente influire su di una maggiore frequentazione degli spazi pubblici. La «città degli anziani» presuppone quindi strategie architettoniche, urbanistiche, politiche e sociali.



#### Il convegno «La città e gli anziani»

- >> Lugano, auditorio dell'Università della Svizzera italiana
- >> **16 e 17 di ottobre 2008**

- I sessione - Regolazioni sociali e presa a carico
- II sessione - Scelte residenziali e modi di vita
- III sessione - Architetture e tipologie
- IV sessione - Progettare spazi pubblici e mobilità
- V sessione - La città su misura per le persone anziane

Il convegno sarà accompagnato da **due conferenze pubbliche serali aperte al pubblico:**

- Giovedì 16 di ottobre (ore 20.30): P. A. Rumley (Berna) - *Vieillessement de la population - défis et opportunités pour l'aménagement du territoire*
- Venerdì 17 di ottobre (ore 20.30): L'architetto Josep Acebillo dialoga con l'antropologo Franco La Cecla.

#### Informazioni e iscrizioni

www.arch.unisi.ch/icup  
www.arch.unisi.ch/urbaging  
e-mail marcello.martinoni@arch.unisi.ch  
Tel. ++41 (0)58 666 59 78

«**UrbAging**: designing urban space for an aging society» fa parte del programma nazionale di ricerca per lo sviluppo sostenibile dell'ambiente costruito (fondo PNR 54, 2007-2008) per mantenere in Svizzera un equilibrio tra risorse naturali, condizioni economiche favorevoli e qualità di vita elevata.

www.nfp54.ch/f\_projekte.cfm

# Mendrisio al passo coi tempi

**Dopo la prima fase pilota, il progetto «Mendrisio al passo coi tempi» condotto in collaborazione con infovel è stato completato. I totem con l'indicazione dei tragitti pedonali e dei tempi di percorrenza sono posati in vari punti del borgo per incentivare la mobilità lenta.**

#### Andare a piedi conviene!

Mendrisio dispone di percorsi pedonali brevi, piacevoli e sicuri che collegano tredici punti del borgo. Conclusa la fase pilota del progetto e raccolte le osservazioni della popolazione mediante un sondaggio condotto nell'autunno 2007, si può affermare che spostarsi a piedi per brevi tratti di strada è senz'altro più conveniente rispetto all'uso dell'automobile. Contrariamente alla percezione di molti, Mendrisio è un borgo a misura d'uomo che può essere attraversato a piedi senza impiegare più di mezz'ora di tempo. Si raggiunge più facilmente e rapidamente la propria meta con i benefici concreti che ne conseguono: non costa nulla, si risparmia tempo, non si ha l'incomodo di cercare parcheggio, si sgrava il centro urbano dalla microcircolazione e dal rumore. Non dimentichiamo che in Svizzera il 30% dei tragitti effettuati in automobile è inferiore ai tre chilometri! Infine, ma non da ultimo, camminare mantiene o addirittura migliora il proprio stato di forma fisica. L'Organizzazione mondiale della sanità ricorda che camminare per trenta minuti al giorno contribuisce a ridurre della metà il rischio di sviluppare malattie cardiovascolari, diabete e obesità.

#### Piccoli passi verso risultati concreti

Il traffico sta diventando il grande problema che pregiudica la qualità della vita in senso lato, non solo nelle grandi città, ma ormai anche nelle zone più periferiche. Soluzioni efficaci sono di grande necessità. Mendrisio sta privilegiando la via della sostenibilità: dai progetti legati ai veicoli elettrici, agli impegni nell'ambito di SvizzeraEnergia, alla recentissima certificazione di Cittaslow, il municipio cerca di proporre alternative ai comportamenti di massa. Ma a decretarne o meno il successo sono gli individui, i cittadini, coloro che quotidianamente vivono la realtà locale. Abbracciare la mobilità «dolce» è un atteggiamento coraggioso che dovrà sempre più trovare posto nelle abitudini individuali, affinché lo spazio urbano rimanga vivibile e fruibile

## inaugurazione 22 di settembre 2008

Inaugurazione della rete pedonale «Mendrisio al passo coi tempi» in occasione della giornata europea sulla mobilità

#### Programma

- Piazzale alla Valle
- > «Caccia alla merenda» gioco per bambini, ore 16.30
- > Merenda per tutti in piazza
- > Parte ufficiale con l'intervento del sindaco, ore 17.45
- > Aperitivo per la popolazione

Info

infovel - centro di competenza per la mobilità sostenibile  
Via A. Maspoli 15  
CH-6850 Mendrisio  
Tel. 091 646 06 06  
www.infovel.ch

#### Diventiamo utenti

I potenziali utenti dei percorsi pedonali individuati come riferimento sono gli allievi delle scuole, dalla scuola dell'infanzia all'accademia, i giovani sotto i vent'anni di età e gli adulti sopra i sessant'anni. La segnaletica è inoltre destinata ai turisti e ai visitatori che possono raggiungere tutte le destinazioni di particolare interesse del borgo. Ma veri utenti, lo possiamo essere tutti! «Mendrisio al passo coi tempi» potrà in futuro essere ampliato con ulteriori destinazioni nei comuni aggregati.